

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



FONDI



MONTE SAN BIAGIO



SANTI COSMA E DAMIANO

pec: cuc@pec.comunedifondi.it
email: cuc@comunedifondi.it

QUESITI

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E GESTIONE DEL CENTRO DI PRODUZIONE PASTI - CIG 8961130E66

Quesito n. 34

In merito alla gara per il servizio di ristorazione scolastica Si chiede conferma:

- che nelle 60 pagine non sono compresi indice e copertina;
- che il protocollo richiesto al criterio di attribuzione dei punteggi n. 7 va inserito come allegato;
- che la proposta di acquisto o noleggio dei mezzi utilizzati richiesta con la risposta al quesito n.3 possa essere inserita come allegato.

Risposta

Nelle 60 pagine non sono compresi indici e copertina. Il protocollo richiesto e la proposta di acquisto o noleggio dei mezzi utilizzati possono essere inseriti come allegati. Si consiglia indicare nel progetto tecnico i sub-criteri di valutazione (n.3 e n.7) e il riferimento agli allegati.

Quesito n. 35

Si chiede di chiarire, non essendo presenti le lavastoviglie su nessun refettorio, con quali stoviglie avviene oggi la somministrazione del pasto.

Risposta

Attualmente le stoviglie sono monouso

Quesito n. 36

Si chiede se l'attuale software che viene utilizzato per la rilevazione presenze e pagamenti degli utenti è già integrato con gli attuali applicativi in uso alla S.A Si chiede inoltre l'attuale canone di tale software

Risposta

Il software è fornito all'attuale impresa appaltatrice del servizio e non prevede alcun costo per la stazione appaltante ed è integrata con il servizio demo anagrafico.

Quesito n. 37

In riferimento alla risposta al quesito n.32 si chiede se pertanto le due scuole medie devono essere tenute in considerazione ai fini dell'organizzazione del servizio nella presente gara o se non devono essere tenute in considerazione. In caso affermativo si chiede di dare indicazioni di pasti anche remoti, turni e giorni di servizio da prevedere.

Si chiede inoltre se nei pasti definiti a base di gara tali scuole erano state computate oppure no.

Risposta

Nel conteggio complessivo dei pasti sono ricomprese anche le due scuole medie che per l'anno scolastico in corso non hanno fatto richiesta del servizio mensa.

Quesito n. 38

Si richiedono i seguenti chiarimenti:

- In riferimento al punto 15.1 del disciplinare: "La domanda di partecipazione è redatta, in bollo" si richiede se sia sufficiente un solo bollo da 16 euro e non uno ogni quattro pagine.
- Si chiede inoltre se trattasi di refuso l'indicazione negli allegati nell'ultima pagina del MOD. 1 della "Copia attestazione SOA"

Risposta

Sulla domanda di partecipazione va apposto un solo bollo di Euro 16,00. L'indicazione della SOA è un refuso per cui nella domanda di partecipazione non va indicata.

Quesito n. 39

Si chiede di quantificare i costi di manodopera per il triennio in quanto è presente il seguente errore di battitura nel disciplinare, capitolo 3- OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI - pag. 5: "Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per il triennio è pari ad Euro 1.310.4876,14"

Risposta

L'appalto non è suddiviso in lotti. Si precisa che i costi della manodopera per il triennio ammontano ad Euro: 1.310.487,61.

Quesito n. 40

Si chiede di chiarire se per la scuola Caduti di Nassiriya in Monte San Biagio si tratta di una infanzia o primaria.

Risposta

"Caduti di Nassiria" in Monte San Biagio è una scuola dell' infanzia.

Quesito n 41

Vista la complessità necessaria per la predisposizione della Proposta Tecnico-Organizzativa, con riferimenti ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al punto 18.1 del disciplinare di gara, difficoltà legata ad una così articolata organizzazione del servizio di ristorazione per le scuole statali cittadine di Fondi e Monte S. Biagio e la gestione del centro di produzione pasti sito in Fondi - Via Gobetti, per poter raggiungere tutti gli obiettivi illustrati dalla

documentazione di gara, nonché alla predisposizione di una corrispondente offerta economica si chiede una proroga per la presentazione delle offerte.

Risposta

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla gara in oggetto verrà posticipata la data di presentazione delle offerte con avviso pubblicato con stesse modalità di indizione della gara.

Quesito n.42

Si richiede:

- di sapere la potenza elettrica disponibile al contatore (kW) presso la cucina messa a disposizione per la preparazione pasti.
- conferma che tutti pasti prodotti siano confezionati in monoporzione termosigillata.

Risposta

Essendo la gestione delle utenze interamente a carico della impresa appaltatrice, la stazione appaltante non è a conoscenza dei costi sostenuti.

In merito ai pasti si rimanda all'art. 33 del capitolato speciale d'appalto.

Quesito n. 43

Si richiedono gli indirizzi delle scuole del Comune di Monte San Biagio e del Centro Diurno Disabili in quanto nell'allegato 2 non sono presenti.

Risposta

Il Centro Diurno Disabili è in Fondi – Via Appia Lato Itri;

Il Centro Diurno Minori e in Fondi - Piazza Beccaria;

Scuola d'infanzia M. Lodi di Monte San Biagio - Via Carro;

Scuola d'infanzia Nassiria Vallemarina (Monte San Biagio) - Via Caduti di Nassiria.

Quesito n. 44

In merito all'art. 61 del CSA si chiede di confermare che trattasi di refuso quanto di seguito riportato: "Le derrate alimentari verranno fornite direttamente dalle associazioni che organizzano in collaborazione con il Comune le manifestazioni"

Risposta

Non si tratta di un refuso. Le derrate alimentari verranno fornite direttamente dalle associazioni che organizzano in collaborazione con il Comune le manifestazioni

Quesito n. 45

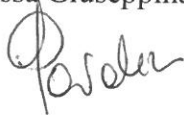
Si chiede di specificare la durata dell'appalto in quanto all'art.3 del CSA viene indicato la durata di tre anni con decorrenza 1° gennaio con facoltà da parte della Stazione Appaltante di esercitare il rinnovo per ulteriore due anni. Poiché viene indicata da parte dell'Ente la possibilità di rinnovo per ulteriori due anni e non un vincolo da attivare improrogabilmente di specificare la durata dell'appalto visto che all'art. 35 del Capitolato d'appalto viene specificato che le " Tutte le attrezzature al termine dei cinque anni di validità del contratto diventeranno di proprietà dell'Ente".

Risposta

La durata dell'appalto è di tre anni, considerato la proroga per la presentazione delle offerte, la decorrenza dell'appalto inizierà dalla data di affidamento del servizio. Le attrezzature diventeranno di proprietà dell'Ente solo nel caso di rinnovo del servizio.

IL RUP

Dott.ssa Giuseppina Anna Valerio



Il Coordinatore CUC
dott. Fausto Fallovo

